



Basilica Collegiata Santuario
"S. Maria dell'Elemosina"
BIANCAVILLA

Associazione
"Maria SS. dell'Elemosina"
BIANCAVILLA



CON MARIA,
MADRE DI MISERICORDIA,
MISERICORDIOSI
COME IL PADRE

IL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA
A BIANCAVILLA

SANTUARIO GIUBILARE
"S. MARIA DELL'ELEMOSINA"
MADRE DELLA MISERICORDIA

8 DICEMBRE 2015 - 20 NOVEMBRE 2016



VEGLIA DI PREGHIERA

in occasione del pellegrinaggio in Vaticano
dell'Icona di

MARIA SS. DELL'ELEMOSINA

Patrona e protettrice di Biancavilla

presieduta dal REV.DO P. GIOVANNI FRANCLIA C.P.P.S.
e animata DALL'ASSOCIAZIONE "MARIA SS. DELL'ELEMOSINA"



CHIESA DI S. MARIA IN TRIVIO
A FONTANA DI TREVÌ

ROMA

SABATO 3 SETTEMBRE 2016
ORE 20,30

CANTO INIZIALE

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Ass. Amen.

Cel. La grazia, la misericordia e la pace da parte di Dio Padre, per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo, sia con voi.

Ass. E con il tuo spirito.

MONIZIONE

Fratelli e sorelle carissimi,

ci ritroviamo insieme con Maria Santissima dell'Elemosina, Madre di Misericordia, in questo tempo santo voluto dal Santo Padre Francesco per riscoprire la forza dell'amore di Dio Padre che non si lascia fermare dal nostro peccato, ma ci chiede di condividere la sua misericordia e di comunicarla al mondo.

Questa Icona, recata dall'oriente cristiano e venerata per secoli dai nostri padri, è espressione di una comunità che ha voluto conservare integra la sua fede pur nelle più avverse condizioni. Essa è impreziosita dalle preghiere e dalle suppliche che si sono levate dal nostro popolo nei momenti più difficili della nostra storia, e ha segnato sempre i momenti più belli e significativi della comunità ecclesiale biancavillese.

In questo Anno Santo, come ci chiede Papa Francesco, siamo chiamati a guardare a Lei, Madre della Misericordia, perché con la dolcezza del suo sguardo ci accompagni nel riscoprire la gioia della tenerezza di Dio. Nessuno come Maria, infatti, ha conosciuto la profondità della misericordia e dell'amore di Dio fatto uomo.

Lei, le Madre tutta santa, interceda per noi perché dal suo Gesù, volto della misericordia del Padre, possiamo ottenere pienezza di vita e benedizione.

Accompagnati dal suo sguardo di tenerezza, siamo invitati a recuperare lo splendore iniziale, che poco alla volta abbiamo perduto sporcando la nostra veste battesimale, per incamminarci

con Lei nel cammino di conversione e rispondere al progetto di Dio che ci vuole santi e immacolati nella carità.

All'inizio di questa celebrazione, invochiamo su di noi il balsamo della divina misericordia, che solleva il cuore e rinvigorisce lo spirito, perché, riconciliati col Padre, purificati da ogni colpa, e recati sulle spalle dal Buon Pastore, possiamo camminare sempre come figli della luce.

Breve silenzio per l'esame di coscienza.

Segue l'aspersione dei fedeli, mentre si intona un canto adatto.

INVOCAZIONI DI MISERICORDIA

Cel. Come la prima comunità cristiana, anche noi, insieme a Maria, nella comunione di un cuor solo e un'anima sola, eleviamo la nostra supplica al Signore, per invocare il dono della sua misericordia affinché rinnovi il nostro cuore e trasformi il mondo.

R. Signore, pietà.

Signore, mandato dal Padre
a portare il lieto annunzio ai poveri
e risanare i cuori affranti,
abbi pietà di noi. R.

Signore, che sei venuto per chiamare
e salvare i peccatori, abbi pietà di noi. R.

Signore, che accogliesti la donna peccatrice
e per il suo grande amore
le perdonasti i suoi molti peccati,
abbi pietà di noi. R.

Signore, che ti degnasti di stare insieme
con i pubblicani e i peccatori,
abbi pietà di noi. R.

Cristo, buon pastore, che sulle tue spalle
riporti all'ovile la pecorella smarrita,
abbi pietà di noi. R.

Signore, che non condannasti la donna adultera,
ma la rimandasti in pace,
abbi pietà di noi. R.

Signore, che chiamasti Zacchèo, il pubblicano,
alla conversione e alla vita nuova,
abbi pietà di noi. R.

Signore, che al ladrone pentito
promettesti il paradiso,
abbi pietà di noi. R.

Signore, che vivi e regni alla destra del Padre
per intercedere in nostro favore,
abbi pietà di noi. R.

Cel. O Dio di bontà infinita, concedi ai tuoi fedeli, per intercessione
della beata Vergine Maria, madre di misericordia, di sperimentare
sulla terra la tua clemenza, e di contemplare la tua gloria nel cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e
regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei
secoli.
Amen.

1° MOMENTO: LA MISERICORDIA RICEVUTA

Dal Libro delle Lamentazioni 3,17-27

Sono rimasto lontano dalla pace, ho dimenticato il benessere.

E dico: «E' sparita la mia gloria, la speranza che mi veniva dal Signore». Il ricordo della mia miseria e del mio vagare è come assenzio e veleno. Ben se ne ricorda e si accascia dentro di me la mia anima. Questo intendo richiamare alla mia mente, e per questo voglio riprendere speranza. Le misericordie del Signore non sono finite, non è esaurita la sua compassione; esse son rinnovate ogni mattina, grande è la sua fedeltà.

«Mia parte è il Signore - io esclamo - per questo in lui voglio sperare». Buono è il Signore con chi spera in lui, con l'anima che lo cerca. E' bene aspettare in silenzio la salvezza del Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo

144, 1-2.8-11.14.17.18-18.21

R. La misericordia del Signore dura in eterno.

O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Paziente e misericordioso è il Signore,
lento all'ira e ricco di grazia.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Il Signore sostiene quelli che vacillano
e rialza chiunque è caduto.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie,
santo in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a quanti lo invocano,
a quanti lo cercano con cuore sincero.
Appaga il desiderio di quelli che lo temono,
ascolta il loro grido e li salva.

Alleluia, alleluia

Celebrate il Signore, perché è buono;
perché eterna è la sua misericordia

Alleluia

Dal Vangelo secondo Giovanni 19,25-27

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Tutti siedono. Breve riflessione del celebrante.

In piedi.

Cel. Presso la croce, Maria insieme a Giovanni, il discepolo dell'amore, è testimone delle parole di perdono che escono dalle labbra di Gesù. Il perdono supremo offerto a chi lo ha crocifisso ci mostra fin dove può arrivare la misericordia di Dio. Maria attesta che la misericordia del Figlio di Dio non conosce confini e raggiunge tutti senza escludere nessuno. Rivolghiamo a lei la preghiera antica e sempre nuova della Salve Regina, perché non si stanchi mai di rivolgere a noi i suoi occhi misericordiosi e ci renda degni di contemplare il volto della misericordia, suo Figlio Gesù.

SALVE REGINA

Cel. Preghiamo.

O Dio, Padre d'immenso amore, il tuo unico figlio morente sulla croce ha voluto che fosse madre nostra la sua stessa madre: fa' che sostenuti dalla misericordia della Beata Vergine Maria, perseveriamo nell'unità della fede e nell'integrità della vita.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

2° MOMENTO: LA MISERICORDIA DONATA

Tutti siedono. Mentre si esegue un canto vengono raccolte offerte per i poveri della comunità.

Lettore1: Nel racconto della visita di Maria ad Elisabetta l'evangelista Luca ci riferisce che "Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda" (Lc 1,39).

Maria parte subito, libera, e non si lascia condizionare. Partire è il primo gesto che nasce in lei appena spentasi l'eco delle parole dell'angelo, inizia un viaggio che è metafora di tutti i viaggi dell'anima, simbolo della vita stessa.

Lettore2: Quando noi apriamo la nostra vita a Dio, allora non possiamo più avere porte chiuse.

Dio ama gli esodi, levare le tende, partire all'alba e assiste ogni passo del nostro pellegrinare sulla terra. L'uomo è un essere che nasce, non un "essere mortale", ma un "essere natale" e la sua vita va "di inizio in inizio attraverso cominciamenti sempre nuovi" (Gregorio di Nissa).

Lettore1: Maria si alza e si mette in viaggio, in fretta (l'amore ha sempre fretta). Origene (un Padre dell'antichità cristiana) designa questo andare di Maria, gravida di Dio, per le strade del mondo, come l'immagine suprema di ogni credente: "portare il Verbo" è la missione di ogni battezzato: "O uomo prendi coscienza di ciò che sei... considera la tua dignità regale: tu porti Dio in te" (Gregorio di Nissa).

Lettore2: La Madre del Crocifisso Risorto è esperta della misericordia divina perché ha partecipato intimamente al mistero del suo amore. Il suo canto di lode, sulla soglia della casa di Elisabetta, fu dedicato alla misericordia che si estende «?di generazione in generazione?» (Lc 1,50). Anche noi eravamo presenti in quelle parole profetiche della Vergine Maria.

Cel.: Fratelli e sorelle, riviva in noi l'anima di Maria nel magnificare il Signore per la Sua misericordia, si ravvivi in noi lo spirito di Maria nell'esultare per la salvezza che Dio ci dona ogni giorno.

In piedi.

Il celebrante introduce il canto del magnificat. Tutta l'assemblea prosegue, mentre il celebrante incensa l'altare, l'icona e i fedeli:

«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;

di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».

Il Gloria conclude il canto del Magnificat.

INTERCESSIONI

Cel: All'intercessione di Maria Santissima affidiamo le nostre preghiere perché il Signore attenda alle nostre richieste e mostri uno sguardo benevolo sulle nostre colpe e sulle nostre mancanze. Chiediamo a lui, intercedendo la Vergine dell'Elemosina, la misericordia per noi e per il mondo intero.

Preghiamo insieme e diciamo: **Per intercessione di Maria, Madre di misericordia, ascoltaci o Padre.**

- O Signore di bontà e di amore infinito, concedi a noi peccatori che possiamo usufruire della grazia del tuo perdono.
- O Dio paziente e lento all'ira, concedici la pazienza e la benignità nell'accettarci gli uni gli altri nei limiti e nelle qualità da lodare.
- O Signore che non ti stanchi di provvedere alla nostra debolezza e che accogli il grido del peccatore pentito, donaci amore per la penitenza e per la radicale conversione a te.
- O Padre misericordioso e fedele aiutaci a mostrare fedeltà e prontezza nell'adempiere quanto di volta in volta tu chi chiedi.
- O Signore la cui misericordia non trascura la giustizia insegnaci sull'esempio di Maria tua Madre ad essere irreprensibili nella nostra condotta per orientare altri verso la vera giustizia.
- O Signore, la cui misericordia si è mostrata soprattutto nel patimento della croce per noi, accogli le pene e i sacrifici dei sofferenti in riscatto dei peccati dell'umanità e dona sollievo alle pene di chi soffre.

Cel. Al Padre, sorgente inesauribile di ogni misericordia, rivolgiamo la preghiera che il suo figlio Gesù, il volto della misericordia, ci ha insegnato.

PADRE NOSTRO

PREGHIERA DEL GIUBILEO

A conclusione di questo momento di preghiera, con la parole del Papa, chiediamo che il Giubileo della misericordia porta frutti abbondanti di vita cristiana.

A cori alterni:

Signore Gesù Cristo, tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste, e ci hai detto che chi vede te vede Lui. Mostraci il tuo volto e saremo salvi.

Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro; l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura; fece piangere Pietro dopo il tradimento, e assicurò il Paradiso al ladrone pentito. Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola che dicesti alla samaritana: Se tu conoscessi il dono di Dio!

Tu sei il volto visibile del Padre invisibile, del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia: fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te, suo Signore, risorto e nella gloria. Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore: fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso, amato e perdonato da Dio.

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del Signore e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare ai poveri il lieto messaggio proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà e ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

ORAZIONE CONCLUSIVA

Cel. Preghiamo.

O Dio, Padre d'eterna misericordia, che nella Beata Maria, Madre dell'Elemosina, ci hai dato un segno infallibile della tua bontà e del tuo amore, suscita in noi un animo generoso e attento ai bisogni dei fratelli, affinché ci rendiamo degni della tua pietà e del tuo amore.

Per Cristo nostro Signore. Amen

BENEDIZIONE

Cel. Il Signore sia con voi.

Ass. E con il tuo spirito.

Cel. Benedici, Signore, il tuo popolo che attende i doni della tua misericordia, e porta a compimento i desideri di bene che tu stesso gli hai ispirato.

Per Cristo nostro Signore.

Ass. Amen.

Cel. E per intercessione di Maria, Madre di Misericordia, la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Ass. Amen.

CONGEDO

Con Maria, Madre di Misericordia, siate misericordiosi come il Padre vostro, andate in pace.

Ass. Rendiamo grazie a Dio.